

Università

Lo psicologo contro gli abbandoni

TRIESTE. Combattere il fenomeno della dispersione e dell'abbandono universitario: è questo l'obiettivo del nuovo servizio di consulenza psicologica rivolto a tutta la platea studentesca del Friuli Venezia Giulia. Attivo ormai dal primo giugno su impulso degli Erdisu di Trieste e Udine, il Servizio - presentato ieri in una conferenza stampa a Trieste - si rivolge gratuitamente attraverso un'attività di sportello agli iscritti negli atenei, nei conservatori regionali e anche alla Sissa. In particolare - ha spiegato

al proposito l'assessore regionale al Lavoro, Formazione universitaria e Ricerca, Alessia Rosolen - i destinatari degli interventi sono le studentesse madri, i disabili, gli extracomunitari e gli studenti con altri bisogni rilevati. «È una delle tante risposte - ha spiegato l'assessore - che cerchiamo di dare alla popolazione studentesca regionale». Nel primo mese di attività - ha spiegato la psicologa Raffaella Brumat, responsabile del progetto - sono state già ascoltate 30 persone per 50 ore complessive di consulenza.

«Tra i disagi manifestati - ha segnalato Brumat - ci sono ansia, ma anche disturbi alimentari, difficoltà relazionali soprattutto nella popolazione studentesca di età media di 24 anni». Le risorse finanziarie stanziare dall'Erdisu per il secondo semestre 2009 ammontano a 27.521 euro. Alla presentazione hanno partecipato anche il rettore dell'Università di Trieste, Francesco Peroni, il presidente dell'Ordine regionale degli psicologi, Claudio Tonzar e il preside della Facoltà di Psicologia dell'ateneo giuliano, Walter Gerbin.